



# IL 730 PRECOMPILATO NON ARRIVA A CASA

L. P.

È già possibile presentare la dichiarazione reddituale che quest'anno è 'precompilata'. Ma è bene ricordare che non è spedita a domicilio e non è, nella stragrande maggioranza dei casi, completa. Per i pensionati e i dipendenti il consiglio è di recarsi ai Caf.

Modello 730/2015  
PERIODO D'IMPOSTA 2014

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

<b>01 INTRODUZIONE</b>	<b>02 ASPETTI GENERALI</b>	
1. Perché conviene il Modello 730	2	
2. Modello 730 precompilato	2	
3. Modello 730 ordinario (non precompilato)	4	
4. Chi è esonerato dalla presentazione della dichiarazione	5	
5. Chi può presentare il Modello 730	5	
6. Chi deve presentare il Modello UNICO Persone fisiche	7	
7. La dichiarazione congiunta	7	
8. Rimborsi, trattenute e pagamenti	7	
	1. Come è composto il modello	8
	2. Cosa c'è di nuovo	8
	3. Destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef	9
	4. Informativa sul trattamento dei dati personali	10
	5. Rettifica del Modello 730	11
	6. Redditi da dichiarare con il Modello UNICO Persone fisiche	12
	7. Altre informazioni utili	13

**03 GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

**04 APPENDICE**

Dal 15 aprile 2015, in via sperimentale, l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, il modello 730 precompilato. Modello che può essere accettato o modificato. Resta ferma la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi autonomamente compilata con le modalità ordinarie (730 ordinario o modello Unico PF).

Il momento faticoso è arrivato. Debutta la dichiarazione dei redditi precompilata che consentirà a pensionati e dipendenti di ricevere direttamente dall’Agenzia delle Entrate il modello 730 già ‘completo’ dei propri dati reddituali. Nelle intenzioni del governo l’idea è quella di semplificare la vita ai cittadini e, come succede ad esempio in Francia, rendere semplice il pagamento delle tasse. Il passaggio da un sistema all’altro, tuttavia, non è così semplice e almeno per quest’anno il cambiamento potrebbe creare qualche problema.

Intanto il 730 precompilato non arriva a casa ma va ‘scaricato’ dal sito dell’Agenzia delle Entrate a partire dal 15 aprile.

Per scaricare il documento, però, non è sufficiente avere un computer e collegarsi al sito dell’Agenzia stessa ma serve un Pin, chiamato ‘Pin fisconline’. La procedura per ottenerlo, tuttavia, non è così immediata. E’ necessario farne richiesta o sul sito dell’Agenzia delle entrate, o telefonicamente o presso le sue sedi territoriali. Quindi se ne riceverà una prima parte subito per poi aspettare il resto spedito a casa entro 15 giorni. Per chi possiede già un Pin Inps dispositivo (come i pensionati che lo usano per scaricare il cosiddetto CUD che da quest’anno si chiama CU, certificazione unica) è previsto un accesso all’Agenzia delle Entrate anche tramite il sito dell’Inps.

E allora il consiglio, per tutti, è quello di recarsi presso un Caf in grado di fornire assistenza qualificata. Nel modello precompilato, infatti, l’Agenzia delle Entrate ha utilizzato le informazioni disponibili dell’Anagrafe tributaria, banche e assicurazioni, l’Inps e datori di lavoro.

Insomma sulla dichiarazione precompilata ci saranno i propri redditi, gli sgravi per i mutui e poco altro come per esempio i rimborsi per le ristrutturazioni edilizie. Se si vogliono inserire le spese mediche o altri sgravi a cui si ha diritto bisogna modificare la dichiarazione stessa e solo dopo inviarla correttamente.

“In sostanza – spiega Roberto Vitale Direttore del Caf Cna – è bene farsi

assistere da qualcuno che, come noi, è in grado di prestare assistenza fiscale al contribuente. Basterà fare una delega al Caf e noi ci occuperemo di tutto, prendendoci anche la responsabilità, come prevede la nuova legge, di eventuali errori”.

e ci dovessero essere problemi sulla dichiarazione, infatti, eventuali richieste di pagamento non arriveranno a casa ma al Caf che risponderà interamente di imposte e sanzioni. “Soprattutto per i pensionati che hanno poca dimestichezza con il computer e le normative fiscali – conclude Vitale – il consiglio è di farsi aiutare e recarsi presso i nostri uffici del Caf Cna”.

————— // —————  
AFFIDATI AL CAF CNA PER LA TUA

DICHIARAZIONE 730.

IL CAF VERIFICHERÁ TUTTI I DATI DELLA TUA

DICHIARAZIONE E SI ASSUMERÁ LA PIENA  
RESPONSABILITÁ NEI CONFRONTI DELL’AGENZIA  
DELLE ENTRATE, LIBERANDOTI DA SUCCESSIVE  
COMUNICAZIONI O RICHIESTE.

————— // —————

Il vantaggio fondamentale per il contribuente è legato ai controlli. Infatti, se il 730 precompilato viene presentato senza effettuare modifiche, direttamente oppure al sostituto d’imposta, non saranno effettuati i controlli documentali sulle spese comunicate all’Agenzia dai soggetti che erogano mutui fondiari e agrari, dalle imprese di assicurazione e dagli enti previdenziali (interessi passivi, premi assicurativi e contributi previdenziali). Se il 730 precompilato viene presentato, con o senza modifiche, al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti di questi ultimi.